

VADEMECUM UFFICIALE REDAZIONE TESI

per la stesura della tesi di laurea triennale

(ultima revisione 10/2020)

- **Struttura dell'elaborato**

1. copertina
2. frontespizio
3. indice
4. testo
5. appendici (eventuali)
6. bibliografia
7. sitografia (eventuale)
8. filmografia

- **Formattazione**

- ✓ La scelta del font è libera: Times New Roman, Arial e Calibri sono comunque quelli utilizzati più di frequente;
- ✓ Il corpo del carattere deve essere di 12 punti;
- ✓ Le note devono avere corpo 10;
- ✓ La misura dei margini destro-sinistro e superiore-inferiore deve essere di 2,5 cm;
- ✓ L'interlinea deve essere 1,5;
- ✓ Il testo deve essere sempre giustificato, cioè allineato a destra e sinistra, anche per le note;
- ✓ Le pagine devono sempre essere numerate.

Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti
Fondazione Scuole Civiche di Milano

NOME UFFICIALE DEL CORSO



Civica Scuola
di Cinema
Luchino Visconti

TITOLO DELLA TESI

RELATORE
CORRELATORE (eventuale)

TESI DI LAUREA DI
NOME COGNOME
MATRICOLA.....

ANNO ACCADEMICO

- **FRONTESPIZIO**

Di norma riporta i medesimi dati della copertina

- **DEPOSITO E LIBERATORIE**

✓ Ciascun laureando è tenuto a depositare in segreteria n° 1 copia cartacea del proprio elaborato in aggiunta alla copia digitale dello stesso per la consultazione (previa autorizzazione).

✓ Contestualmente al deposito il laureando è tenuto a compilare una liberatoria per la consultazione del proprio lavoro.

✓ Il relatore potrà eventualmente richiedere n° 1 copia a stampa aggiuntiva per sé, accordandosi preventivamente con lo studente.

- **MATERIALI ALLEGATI**

✓ La tesi può essere corredata da uno o più documenti audiovisivi laddove questi siano necessari alla sua completa comprensione ed illustrazione.

✓ In questo caso è necessario compilare una *Scheda materiale video tesi* per ogni documento associato e depositare una copia del suddetto materiale audiovisivo (laddove questo non sia costituito da un saggio o da un lavoro realizzato contestualmente alle attività della Scuola e quindi già in suo possesso).

- **BIBLIOGRAFIA**

✓ La bibliografia è necessaria a rendere manifesti e verificabili i presupposti scientifici di riferimento dell'elaborato.

✓ È pertanto necessario che venga compilata in modo esaustivo e rigoroso, riportando non solo i riferimenti espressamente citati, ma anche la letteratura di contesto. sostenere la tesi dell'elaborato e a collocarla all'interno di un ambito di studi noto.

✓ La bibliografia si colloca alla fine dell'elaborato, va redatta in ordine alfabetico per cognome dell'autore e se ci sono più opere dello stesso autore esse vanno indicate in ordine cronologico dalla più vecchia alla più recente. Si struttura come segue:

- ✓ **Monografie:**

Cognome Nome Autore, *Titolo dell'opera*, luogo, editore, anno.

Per fare le cose bene andrebbe citata la prima edizione in lingua originale e tra (edizione in lingua italiana utilizzata)

Violi Alessandra, *Il teatro dei nervi. Fantasmi del moderno da Mesmer a Charcot*, Milano, Mondadori, 2004.

Morin Edgar, *Le Cinéma ou l'homme imaginaire*, Parigi, Éditions de minuit, 1956 (ed. it. Il cinema o dell'immaginario, Milano, Silva, 1962).

✓ **RACCOLTA DI SAGGI**

Cognome Nome Curatore/i (a cura di), *Titolo dell'opera*, luogo, editore, anno.

Faccioli Alessandro, Scandola Alberto (a cura di), *A fuoco l'obiettivo! Il cinema e la fotografia raccontano la Grande Guerra*, Bologna, Paolo Emilio Persiani Editore, 2014.

✓ **CAPITOLI DI LIBRI/ SAGGI IN OPERE COLLETTIVE**

Cognome Nome Autore, "Titolo del saggio/capitolo", in *Titolo Opera*, Cognome Nome Curatore/i (a cura di), luogo, editore, anno, p-p.

Lotti Denis, "Maciste a Quarto. Propaganda interventista nei film di ambientazione risorgimentale (1915)", in *A fuoco l'obiettivo! Il cinema e la fotografia raccontano la Grande Guerra*, Faccioli Alessandro, Scandola Alberto (a cura di), Bologna, Paolo Emilio Persiani, 2014, pp. 32-45.

✓ **ARTICOLI DA RIVISTA**

Cognome Nome Autore, "Titolo articolo", *Titolo della rivista*, annata, numero, mese e anno, eventuale luogo di edizione, pp.

Bini Luigi, Tosi Ida, "L'immagine della donna nel cinema di Antonioni. Un'analisi", in *Cineforum*, n. 3, luglio-agosto 1998, pp. 4-7.

• **SITOGRAFIA**

Oltre alla bibliografia la tesi può contenere una sitografia: si tratta di un elenco di indirizzi Web consultati, da disporre in ordine alfabetico.

Nella tesi le citazioni dal Web possono essere di vario genere:

1. se si citano archivi o siti aggregatori si può scrivere semplicemente il sito di riferimento Esempio:

<http://www.archive.org/index.php>

2. se si cita un articolo preso da un sito web indicare, nel seguente ordine:

Cognome e Nome dell'autore/i, "Titolo", data dell'articolo, URL, data di consultazione.

Esempio: Boscarol Maurizio, "Che cos'è l'usabilità dei siti Web", 30/11/2000, URL <http://www.usabile.it/012000.htm> (consultato il 05/07/2020).

• **FILMOGRAFIA**

Anche i film e le opere audiovisive eventualmente citate nell'elaborato e ritenute significative devono essere riportate dopo la bibliografia e la sitografia come segue:

Titolo, (*titolo originale* se film straniero), regista, paese di produzione, anno;

Noi credevamo, M. Martone, Italia, 2010.

Quarto potere (Citizen Kane), O. Welles, USA, 1941.

- **IMMAGINI**

Se l'elaborato viene corredato da immagini che sono richiamate all'interno della dissertazione il riferimento all'immagine in questione viene segnalato con l'indicazione (fig. 1) o, nel caso di più immagini (figg. 1-3).

- ✓ Le immagini devono essere numerate e corredate da una didascalia;
- ✓ Nel caso di fotogrammi di film è sufficiente indicare titolo, autore e anno del film.

- **NOTE**

Le note corredano ogni citazione o riferimento bibliografico esplicito, ma possono anche servire ad integrare il discorso principale senza appesantirlo con digressioni o puntualizzazioni parallele.

- ✓ Le note devono essere inserite tramite l'apposita funzione di Microsoft Word *Inserisci -> Nota a piè di pagina*, con relativa automatica numerazione progressiva¹;
- ✓ La numerazione riparte da 1 ad ogni nuovo capitolo;
- ✓ La citazione bibliografica in nota deve essere redatta nella sua completezza alla prima citazione e in forma sintetica nelle successive:
Cognome Nome, *titolo*, luogo, edizione citata (in lingua originale se la citazione è in lingua originale), anno, pagina/e. (p./pp.).

NB: L'edizione citata in nota deve essere esattamente quella dalla viene tratto il testo riportato.

Morin Edgar, *Il cinema o l'uomo immaginario. Saggio di antropologia sociologica*, Milano, Cortina Raffaello, 2016, pp.1-6.

Citazioni successive:

è sufficiente il Cognome, N., anno, pagina/e.

Morin, E., 2016, *op. cit.*, p.4.

Se due citazioni bibliografiche identiche si susseguono, la seconda viene sostituita dal lemma *ibidem*, p. /pp.

Morin, E., 2016, *op. cit.*, p.4.

ibidem, p.6.

“Tesi di Progetto”

- ✓ È consentito, previo accordo con il proprio relatore, redigere una “tesi di progetto”, intesa come un lavoro documentato di ricerca su un progetto altamente tecnico condotto da uno o più studenti, documentato e provvisto di tutti i necessari apparati.
- ✓ Come da indicazioni del Miur, laddove il lavoro dovesse coinvolgere più di uno studente, è necessario che nella tesi siano chiaramente definite le aree di sviluppo del progetto curate da ciascuno dei partecipanti.
- ✓ Si raccomanda inoltre di accompagnare la tesi con una relazione scritta, tesa a chiarire, appunto, le modalità di suddivisione del lavoro.

Consigli stilistici

- ✓ evitare la spaziatura tra parola e punteggiatura (esempio corretto: “parola1, parola2; parola3: parola4”), tra parentesi aperta e prima parola tra parentesi, tra ultima parola in parentesi e parentesi chiusa, tra apostrofo e parola seguente;
- ✓ evitare il punto alla fine dei titoli;
- ✓ non utilizzare l’apostrofo al posto dell’accento (per esempio: e’ al posto di è);
- ✓ andare a capo significa chiudere un capoverso, quindi anche esaurire un’unità discorsiva complessa;
- ✓ utilizzare il corsivo per sottolineare termini non appartenenti alla lingua italiana o per riportare titoli di opere;
- ✓ utilizzare le virgolette per citazioni estemporanee. Le citazioni più lunghe di 4 righe vanno riportate separate dal corpo del testo principale (rientro a destra e sinistra e corpo 11pt);
- ✓ evitare l’uso del sottolineato;
- ✓ evitare l’uso del grassetto al di fuori dei titoli;
- ✓ gli acronimi vanno introdotti sempre prima di essere usati. Al primo riferimento si indica il nome per esteso, poi, generalmente tra parentesi, l’acronimo. Da quel momento in poi l’acronimo può essere utilizzato.

VARIE

In genere la tesi viene stampata solo FRONTE.

Anche se non esiste un numero corretto di pagine da redigere in un lavoro di tesi, è bene evitare di scendere al di sotto delle 30 pagine di testo (escluse immagini, indice e bibliografia).